



PROPOSTE PER LA SCUOLA

L'Uomo e l'Ambiente

La Bussola d'Oro e la Mappa del Tesoro

Mappe e bussole sono, da sempre, le chiavi d'accesso all'universo del fantastico. Seguire tracce, indizi ed itinerari sconosciuti con l'ausilio di questi strumenti, è stato il fulcro dell'esistenza dei grandi esploratori: da Marco Polo ad Indiana Jones.

Ognuno ha un proprio Graal personale, la cui "cerca" gli impegna una vita intera.

Nella Conca del Sellaries, celato da un masso misterioso, potrebbe trovarsi un tesoro favoloso.

Obiettivi

Saper leggere una carta topografica e le rappresentazioni delle forme su di essa. Affrontare il concetto di scala, di proporzioni, la capacità di orientamento, la conoscenza della simbologia.

Aiutare gli studenti a superare queste difficoltà per giungere a costruirsi delle rappresentazioni mentali di un territorio, per portarli a creare con le loro mani una carta topografica utile alla sua esplorazione.

modalità di partecipazione

Durante la fase preliminare in rifugio (2 ore) si forniranno nozioni legate alla cartografia e la lettura e la rappresentazione di un territorio, con cenni di storia della cartografia.

L'uscita in campo prevede una grande Caccia al Tesoro nella Conca del Sellaries. I ragazzi verranno suddivisi ed organizzati in squadre. Ad ognuna di esse verranno fornite bussola e cartina topografica, nonché le indicazioni minime necessarie per dare il via alla "cerca". Il tesoro sarà unico e comune a tutte le squadre, in modo da creare quel pizzico di competitività utile a rendere la "caccia" interessante ed accattivante. L'obiettivo è di utilizzare il gioco come strumento di apprendimento. Una maniera simpatica di applicare la teoria appresa il giorno prima.

La terza fase, in rifugio (3 ore), prevede la realizzazione, da parte dei ragazzi, di una carta topografica della Conca del Sellaries. Avranno modo di riportare su una cartina la conoscenza, di questa piccola fetta di territorio, acquisita il giorno prima durante la caccia al tesoro, applicando le nozioni di topografia imparate nella fase preliminare. Essi dovranno rendere la mappa fruibile a chiunque ne avrà bisogno, come le vere carte topografiche, attraverso l'individuazione di punti di riferimento precisi ed evidenti (rocce, tronchi d'albero, ruscelletti, ecc..), riportandoli fedelmente tramite la simbologia convenzionale. Si dovranno inoltre trovare dei nomi, concisi ma rappresentativi, ai vari punti di riferimento, che rendano subito l'idea. Come i nomi presenti nella toponomastica locale e tradizionale.

Argomenti trattati

Utilizzo di carte topografiche e bussole

Affrontare il concetto di scala, di proporzioni

Stimolare la capacità di orientamento, la conoscenza della simbologia

Rifugio Sellaries – Alpe Sellaries n.1 – Roure (TO) Italy

Info: www.rifugiosellaries.it – e-mail: info@rifugiosellaries.it – tel. +39 0121 842664



PROPOSTE PER LA SCUOLA

Materiali

Verranno forniti:

strumenti di campionamento

carte topografiche, carta millimetrata

schede per la raccolta dei dati , schede per l'elaborazione dei risultati

Destinatari

Dal V anno del primo ciclo di istruzione e per tutto il secondo ciclo di istruzione

Costi e Logistica

Il soggiorno completo dal pranzo del 1° giorno al pranzo del 3° giorno (*ad esempio: arrivo lunedì per pranzo, poi piccola merenda, cena e notte; martedì colazione, pranzo o sacchetto pic-nic, piccola merenda, cena e notte; mercoledì colazione, pranzo, poi partenza*) comprensivo di tutti i pasti e di tutte le attività con le Guide, costa **105.00 euro**. Per classi di 15 alunni, n. 1 gratuità per professore accompagnatore. Per classi di 30, n. 2 gratuità.

L'autobus da 30 posti che porta i ragazzi, arriva fino al piazzetto del Forte Valli a monte del Centro di Soggiorno di Pracatinat, quota 1750 metri sul livello del mare.

Le Guide saranno là ad accogliere allievi e professori, per poi accompagnarli nella camminata che li porterà al Rifugio Sellaries, quota 2023 metri sul livello del mare. La camminata avrà una durata di 1,30 ore circa.

La gestione del rifugio si incaricherà di trasportare i bagagli dei partecipanti dall'arrivo dell'autobus, fino al rifugio.

Si raccomanda di spiegare ai genitori dei ragazzi di non esagerare nella roba che mettono nei bagagli. Non è necessario portare i sacchi a pelo, i letti sono fatti regolarmente con lenzuola, federe e coperte. Nel limite delle possibilità si consiglia di fornire i ragazzi di zaino. Sconsigliati borsoni o trolley.

Attrezzatura e vestiario consigliati:

- Zaino, di qualsiasi tipo, epoca o modello è sempre ed assolutamente meglio di borsoni o trolley;
- Giacca a vento;
- Berretto, sciarpa e guanti;
- Occhiali da sole;
- Scarponcini, di qualsiasi tipo, epoca o modello sono sempre ed assolutamente meglio di qualunque altra scarpa da città all'ultima moda;
- Scarpe da ginnastica, per le attività in rifugio;
- Ricambio di maglietta e calze. Quando si rientra da una camminata è sempre meglio potersi cambiare la maglietta e le calze;
- Crema solare.

Visto che nel pomeriggio del primo giorno del soggiorno saranno previste già delle attività, si consiglia di arrivare con l'autobus alla partenza della camminata per il rifugio, non dopo le ore 10,00 del mattino. In modo da essere in rifugio al massimo alle ore 12,00.

Rifugio Sellaries – Alpe Sellaries n.1 – Roure (TO) Italy

Info: www.rifugiosellaries.it – e-mail: info@rifugiosellaries.it – tel. +39 0121 842664



PROPOSTE PER LA SCUOLA

Come già specificato nella parte introduttiva, il Rifugio Sellaries ha stipulato una convenzione con la ditta di autotrasporti SAPAV di Pinerolo, riuscendo ad ottenere dei prezzi concorrenziali. Quindi per tutte le scuole o gruppi che non hanno un trasporto proprio, la gestione è ben lieta di offrire questo servizio aggiuntivo. Per i costi del trasporto è necessario fare un calcolo in base al chilometraggio che intercorre dalla sede della scuola, alla partenza della camminata per il rifugio. La gestione può occuparsi direttamente della prenotazione dell'autobus, oppure può fornire i recapiti della SAPAV alla scuola che vorrà prenotare per proprio conto.

In precedenza si è più volte parlato di autobus con 30 posti. Il motivo è dato dal fatto che la strada da percorrere non consente il transito a mezzi di dimensioni più grandi.